CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: DOPO AVER AUMENTATO AI TORINESI TUTTE LE TASSE AUMENTABILI, LA GIUNTA LO RUSSO PENSA ALLA TASSA SULLA MOLE ANTONELLIANA

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Giovedì 14 settembre, durante gli interventi di chiusura dei lavori degli Stati Generali della Cultura, l'assessora Rosanna Purchia si sarebbe espressa in maniera favorevole relativamente all'introduzione del copyright sulla Mole Antonelliana, dichiarando: "Se ad esempio sulla Mole Antonelliana c'è un uso commerciale, perché non dovrebbe esserci un ritorno economico sulla Città?"
- Tali parole avrebbero fatto seguito a quelle del ministro Sangiuliano, che, parlando del diritto di immagine del patrimonio artistico italiano, avrebbe detto: "Se sono utilizzate a fini scientifici e di studio devono essere assolutamente gratuite. Se però riprendono fini commerciali è giusto che si paghi. Con moderazione, ma che si paghi. Accade ovunque"
- In realtà, però, nel 2001 l'Unione Europea ha provato a inserire la "Libertà di panorama", ovvero la possibilità di scattare senza alcun limite né problemi di sorta foto di progetti di architettura in spazi pubblici, direttiva che è stata recepita da tutti gli stati tranne Francia, Belgio e Italia
- Per fortuna, almeno fino ad ora nessuno ha avuto la brillante idea di vietare gli scatti non autorizzati delle bellezze del nostro Paese

CONSIDERATO CHE

- La richiesta di compensazione per i diritti d'autore relativi alla pubblicazione di fotografie di monumenti e piazze, indipendentemente dalle finalità commerciali, appare discutibile sotto molteplici aspetti e solleva alcune questioni
- I monumenti e le piazze spesso rappresentano patrimoni culturali e storici condivisi dalla società. Richiedere diritti d'autore su riproduzioni di tali luoghi potrebbe limitare l'accessibilità e la diffusione di informazioni e immagini importanti per la comprensione e la promozione della cultura e della storia, che talvolta avviene anche attraverso canali commerciali
- In secondo luogo, il diritto d'autore dovrebbe riguardare la creatività e l'originalità, ma molte di queste immagini possono essere considerate riproduzioni fedeli di oggetti pubblici, il che solleva

dubbi sull'applicabilità dei diritti d'autore in questo contesto

- Infine, l'applicazione dei diritti d'autore potrebbe limitare la libertà di espressione e ridurre la riconoscibilità della nostra Città all'estero: chi vorrà utilizzare la Mole Antonelliana sui propri materiali e sui propri prodotti dovrà sottoscrivere un contratto con il Comune, pagando e poi rendicontando le royalties, oppure dovrà rinunciare all'uso di tali immagini

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Dopo aver aumentato tutte le tasse possibili ai torinesi e aver aumentato anche biglietti GTT e Strisce Blu, questa sarebbe l'ennesima tassa introdotta dalla Giunta Lo Russo
- Nel corso dell'attuale mandato amministrativo l'Assessora Purchia si è già distinta per le sue proposte stravaganti, quali ad esempio la realizzazione di una Funicolare per raggiungere il Monte dei Cappuccini

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Se la Giunta sta davvero pensando di introdurre la tassa sulla Mole Antonelliana, oppure se ci troviamo di fronte all'ennesima boutade
2. Nel caso in cui la Giunta stesse pensando concretamente a questa misura, quali prodotti commerciali potrebbero dover pagare la suddetta tassa
3. Se la Banca Centrale Europea dovrà rimborsare la Città di Torino per aver emesso la moneta da 2 centesimi
4. Se per pubblicare su Instagram una foto della mole antonelliana scattata in notturna dovrò chiedere il permesso all'assessora Purchia o al Sindaco o comunque pagare i diritti alla Città in cui risiedo

Torino, 15/09/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi